



Berna, 28 agosto 2019

Ai Governi cantionali

Modifica della legge sui profili del DNA (Attuazione della mozione 15.4150 Vitali «Nessuna protezione per gli assassini e gli stupratori» e del postulato 16.3003 della Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale «Analisi dei termini di conservazione dei profili del DNA»)

Apertura della procedura di consultazione

Onorevoli Consiglieri di Stato,

il 28 agosto 2019 il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di svolgere una procedura di consultazione sulla modifica della legge sui profili del DNA (Attuazione della mozione 15.4150 Vitali «Nessuna protezione per gli assassini e gli stupratori» e del postulato 16.3003 della Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale «Analisi dei termini di conservazione dei profili del DNA») presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate.

La consultazione si concluderà il 30 novembre 2019.

Il fulcro del progetto è costituito dall'introduzione della cosiddetta *fenotipizzazione* nel diritto di procedura penale svizzero. Essa permette di determinare alcune caratteristiche fisiche del donatore della traccia servendosi del materiale biologico rinvenuto sul luogo di un reato. Tramite il DNA contenuto nella traccia s'intende, in particolare, evincere il colore degli occhi, dei capelli e della pelle, la discendenza biogeografica nonché l'età biologica di chi ha lasciato la traccia. Mentre il profilo del DNA secondo il diritto vigente serve come mezzo probatorio per identificare il donatore della traccia, le informazioni rilevate mediante fenotipizzazione vanno intese come sostegno alla ricerca dell'autore. Questa modifica di legge attua la *mozione 15.4150 Vitali* «Nessuna protezione per gli assassini e gli stupratori».

Il secondo aspetto fondamentale dell'avamprogetto in consultazione è il *nuovo disciplinamento dei termini di cancellazione dei profili del DNA di persone*. La procedura di cancellazione prevista dal diritto vigente è complessa. Per snellire e quindi semplificare questa procedura, il termine di cancellazione in futuro dovrà essere fissato direttamente all'interno della sentenza e non dovranno, di norma, più esservi adeguamenti successivi. In particolare, la durata di conservazione non dovrà più dipendere dal decorso dell'esecuzione della sanzione. Questo nuovo disciplinamento intende aumentare l'attendibilità della procedura di cancellazione, riducendo al contempo l'onere amministrativo delle autorità di esecuzione. Il disciplinamento proposto pog-



gia su una valutazione della vigente norma sulla cancellazione. In tal modo il Consiglio federale adempie l'incarico di analisi assegnatogli dal Consiglio nazionale con il *postulato 16.3003 della Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale* «Analisi dei termini di conservazione dei profili del DNA».

L'avamprogetto offre inoltre l'occasione per disciplinare in modo esplicito a livello di legge in particolare la *ricerca allargata di legami di parentela* (nota anche come ricerca familiare). Tale strumento viene utilizzato sin dal 2015 sulla base di una sentenza pronunciata dal Tribunale penale federale.

Queste novità richiedono una revisione parziale della legge sui profili del DNA (RS 363), del Codice di procedura penale (CPP; RS 312.0) e della Procedura penale militare (PPM; RS 322.1).

La documentazione in consultazione è disponibile all'indirizzo:
<http://www.admin.ch/ch/d/gg/pc/pendent.html>.

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3) ci impegniamo a pubblicare documenti accessibili anche a persone diversamente abili. Vi invitiamo pertanto a inviare i Vostri pareri in forma elettronica (**p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word**), entro il termine indicato, al seguente indirizzo di posta elettronica:

kd-rechtsabteilung@fedpol.admin.ch.

Per domande ed eventuali informazioni è a Vostra disposizione il signor Christian Linsi (tel. 058 464 90 14; christian.linsi@fedpol.admin.ch).

Ringraziandovi per la preziosa collaborazione Vi preghiamo di gradire, onorevoli Consiglieri di Stato, l'espressione della nostra alta stima.

Karin Keller-Sutter
Consigliera federale